

SINTESI DEI LAVORI DI GRUPPO ITALIA NORD OVEST

(martedì 19 novembre 2024)

Moderatore Padre Gregorio Glabas

In questa sintesi vengono riportate le idee e le sottolineature, che nascono come frutto dell'ascolto e del dialogo riguardante le relazioni del Convegno e che sono state oggetto degli interventi dei membri del nostro gruppo Nord-Ovest. Sono state raggruppate secondo le diverse tematiche:

- il santuario è stato riconosciuto soprattutto come luogo di testimonianza;
- luogo dove si prende cura anche dei già presenti in modo particolare lì dove la presenza del santuario è legata alla vita parrocchiale, allo stesso tempo essendo però aperti alle sempre più nuove richieste e i bisogni umani e spirituali che vengono in evidenza;
- le proposte possono essere realizzate attraverso incontri periodici, però regolari, che offrirebbero i temi sempre più vicini alla realtà dell'uomo di oggi;
- santuario: luogo adatto per gli percorsi di formazione che coinvolgono;
- possibile luogo dove in un modo particolare potrebbero essere accolti i poveri dei vari volti;
- vivendo il cambiamento, che forse nei nostri tempi si percepisce un po' di più, riconoscere che il santuario è il luogo chiamato a proporre delle strade nuove; luogo di ascolto e di un accompagnamento specifico;
- santuario come posto dove si riprendono i percorsi delle fede; in modo particolare attraverso il confronto con la Parola di Dio;
- nel santuario potrebbero essere proposte delle iniziative che pur essendo nuove si rifacciano al carisma del luogo oppure del Santo venerato nel santuario stesso;
- è stato riconosciuto che nella vita del santuario bisogna distinguere tra i momenti ordinari e quelli straordinari;
- sono da non perdere i elementi già esistenti e radicati nella storia del territorio: antiche vie, percorsi; e stato espresso anche un invito ad approfittare della collocazione territoriale del santuario;
- santuario visto come luogo "in una possibile uscita" coinvolgendo anche il territorio dove è situato;
- incentivare i percorsi arte-fede: Via Pulchritudinis;
- è stato sottolineato il fatto che bisogna avere coraggio per investire le forze, soprattutto umane, visto che i luoghi dove è stato fatto ne percepiscono il vantaggio;

- si percepisce un bisogno di purificare "la presenza nel santuario"; per vivere bene quello che i nostri santuari hanno da offrirci; questo aiuterebbe a una sempre più concreta correttezza del messaggio del luogo e sempre più profondo ascolto del carisma specifico.